

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 12.06.2019

REGOLAMENTO DEGLI INDIRIZZI PER LE NOMINE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

Art. 1- Finalità

Il presente Regolamento definisce gli indirizzi diretti a garantire il controllo da parte della comunità locale sulla nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Società, Enti, Aziende, Istituzioni di competenza del Sindaco.

Art. 2 - Nomina e designazione

1. La nomina o la designazione degli amministratori dei rappresentanti del Comune presso Società, Enti, Aziende, Istituzioni da parte del Sindaco deve essere effettuata tra persone in possesso di idoneo grado di istruzione e di provata esperienza e capacità amministrativa, tecnica o professionale in relazione alle attività oggetto dell'ente, azienda o istituzione. Tali requisiti saranno valutati in riferimento a titoli, studi compiuti, esperienze e attività pregresse svolte presso aziende pubbliche o private, ovvero presso pubbliche amministrazioni, da comprovare mediante presentazione di idoneo curriculum da rendere con dichiarazione degli interessati nelle forme previste dall'art.46 del D.P.R. 445/00
2. Tutte le nomine sono precedute da adeguata pubblicità mediante apposito avviso pubblico affisso all'Albo Pretorio, a mezzo manifesti affissi nel territorio comunale, sul sito istituzionale del Comune. Nell'avviso e nelle comunicazioni sono sinteticamente indicate per ciascun ente, azienda e istituzione:
 - a. l'organismo e la carica cui si riferisce la nomina o la designazione;
 - b. i requisiti di carattere generale e le cause di incompatibilità e di esclusione;
 - c. gli emolumenti a qualsiasi titolo connessi alla carica;
 - d. gli scopi statuari dell'ente interessato;
 - e. i termini di presentazione delle candidature che non possono essere inferiori a 20 giorni dalla data della pubblicazione.

Qualora le nomine o le designazioni debbano essere effettuate per cause diverse dalla scadenza ordinaria, il termine di cui alla lettera e) può essere abbreviato a 10 giorni

3. Ogni rappresentante deve all'atto di accettazione della nomina dichiarare:
 - di non trovarsi in alcuna delle condizioni di ineleggibilità e incompatibilità stabilite dalla legge per i consiglieri comunali e dal D.Lgs.n.39/2013;
 - di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dal comma 1 dell'art. 15 della legge 19.03.1990, n. 55 e successive modificazioni dalla legge 19.01.1992, n. 16 in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;
 - di non essere in conflitto di interessi con il Comune di Lacchiarella;
 - di rispettare nelle asserzioni e negli atti gli indirizzi dell'Amministrazione comunale;
 - di non aver subito protesti o pignoramenti per mancati pagamenti;
 - di autorizzare l'Ente alla pubblicazione sul sito internet del Comune del curriculum vitae in conformità con la normativa sulla privacy

Art. 3 – Cause di incompatibilità ed esclusioni

1. Esiste incompatibilità tra le cariche di consigliere o assessore comunale e quelle
 - di componente dei consigli di amministrazione delle società per azioni con capitale maggioritario del comune, così come previsto dal comma 10, art.60 del TUEL;
 - di amministratori, così come previsto dal comma 11, art.60 del TUEL, di istituto, consorzio o azienda dipendente dal comune;
 - di amministratori, così come previsto dal comma 1.1, art.63 del TUEL, di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza del comune o che dallo stesso riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il 10% del totale delle entrate dell'ente.
2. Altre cause di incompatibilità sono previste dal D.Lgs.n.39/2013
3. Non possono essere nominati o designati quali rappresentanti gli ascendenti, i discendenti, i parenti e gli affini fino al terzo grado del Sindaco e degli Assessori

Art. 4 – Pari opportunità

1. Nelle nomine e designazioni, ove siano previsti almeno tre rappresentanti del Comune, si terrà conto delle pari opportunità tra uomo e donna in ottemperanza alle norme del D.Lgs.n.198/06 e all'art.51 della Costituzione Italiana.

Art. 5 – Adempimenti dei rappresentanti

1. Nell'espletamento del proprio mandato coloro che sono stati nominati o designati ai sensi dei precedenti articoli sono tenuti, compatibilmente con gli ordinamenti dei singoli organismi, a conformarsi agli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale e alle conformi direttive del Sindaco.
2. Il designato dovrà concorrere alla gestione dell'ente, azienda o istituzione in cui verrà nominato nel rispetto degli Statuti e dei Regolamenti esistenti, nonché delle leggi vigenti in riferimento alla natura dell'incarico ricoperto contribuendo al buon andamento dell'ente, azienda o istituzione medesimi.
3. Le persone designate o nominate a norma del presente regolamento sono tenute a conformarsi agli indirizzi ed ai mandati particolari che siano stati deliberati dagli organi competenti ad assegnare l'incarico a tutela degli interessi generali del Comune.
4. I rappresentanti del Comune negli enti ed organismi concordano con il Sindaco scadenze periodiche per la presentazione di reports e relazioni (che verranno pubblicate in una sezione dedicata sul sito istituzionale del Comune al fine di rendere trasparente e sempre aggiornata l'attività svolta) in modo da fornire informazioni e dati necessari per la realizzazione di idonee azioni di controllo sia in termini di bilancio sia in relazione all'efficacia, all'efficienza e all'economicità dei servizi resi.

Art. 6 – Accettazione della nomina

1. Il decreto di nomina o di designazione deve essere notificato all'interessato il quale firmerà per accettazione rendendo contestualmente una dichiarazione scritta contenente l'attestazione circa il possesso dei requisiti richiesti e l'impegno a rispettare gli indirizzi politico amministrativi dell'Amministrazione comunale.
2. Qualora ricorrano casi di incompatibilità di cui ai precedenti articoli, l'interessato potrà accettare la nomina impegnandosi a rimuovere la causa di esclusione o incompatibilità entro un termine di 15 giorni.

Art. 7 – Pubblicità degli incarichi e decorrenza

1. Le nomine sono rese pubbliche mediante affissione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestuale pubblicazione permanente sul sito istituzionale.
2. Il Sindaco comunica al Consiglio comunale nella prima seduta utile il conferimento dell'incarico e relaziona sui motivi che hanno portato all'assegnazione dell'incarico alla persona interessata.
3. Il decreto di nomina va a cura della Segreteria trasmesso agli enti, istituzioni ed aziende cui si riferisce.
4. Limitatamente all'anno 2019 il Sindaco per continuità amministrativa può confermare i rappresentanti già validamente in carica.

Art. 8 – Revoca e decadenza dagli incarichi

1. Il Sindaco può, con provvedimento motivato, da notificare all'interessato, procedere alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni qualora:
 - venga accertata l'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive negli organi presso cui sono stati nominati, salvo quanto stabilito dagli Statuti e Regolamenti degli enti, aziende ed istituzioni;
 - i rappresentanti non svolgano un'azione amministrativa coerente con gli indirizzi politici amministrativi dell'Amministrazione comunale;
 - sia, comunque, venuto meno il rapporto di fiducia, la cui cessazione deve essere documentata con l'indicazione di fatti determinati e specifici che rendano palese la fine del suddetto rapporto fiduciario;
2. Il provvedimento di revoca va comunicato al Consiglio comunale nella prima seduta utile, unitamente al provvedimento di surroga e produce effetto dalla data della sua notifica.
3. In caso di revoca da incarichi retribuiti, il compenso spettante dovrà essere corrisposto sino al momento della revoca stessa senza che il revocato possa vantare alcun diritto sugli emolumenti futuri all'atto di revoca.
4. Nei casi di morte, dimissioni, decadenza o per il verificarsi di una delle cause di incompatibilità o incapacità previste dalla legge, dallo Statuto comunale, dagli Statuti e Regolamenti degli enti, aziende ed istituzioni, il Sindaco, nel rispetto dei presenti indirizzi, provvede direttamente alla surroga.